



COMUNE di PABILLONIS
(Provincia del Sud Sardegna)

REVISORE UNICO DEI CONTI

OGGETTO: *Parere dell'organo di revisione sul Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) per il triennio 2020/2022 (Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) – Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 25/07/2019.*

PREMESSA

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **due** del mese di **settembre** alle ore **9:00**, il sottoscritto **CADDEO Dott. Roberto**, nella sua qualità di Revisore Unico dei Conti, nominato con deliberazione del Consiglio Comunale n. **6** del **30/04/2019** per il triennio aprile **2019/2022**, si è riunito presso il proprio studio professionale ubicato in SARDARA (SU) nella Via Cedrino n. 1, per il rilascio del presente parere obbligatorio,

Ricevuta

via e-mail in data **25/07/2019** la deliberazione dell'organo amministrativo di cui all'oggetto con i relativi allegati relazionali e contabili,

Vista

la deliberazione di Giunta Comunale n. **62** del **25/07/2019**, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il Comune di Pabillonis (SU) per gli anni 2020/2021/2022.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Tenuto conto che

a) l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni.”*
- al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”;*

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”;*

c) al punto 8) del principio contabile applicato n. 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.1) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza

con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Mentre al punto 8.2) si precisa che la Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del D.U.P. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio;

d) con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4) del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del D.U.P. semplificato (*per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti*),

Rilevato

che ARCONET nella risposta alla domanda n. 10) indica che il Consiglio Comunale deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta Comunale e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il Documento Unico di Programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento,

Tenuto conto che

nella stessa risposta ARCONET ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta Comunale a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione,

Ritenuto che

la presentazione del D.U.P. al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscono nella redazione del bilancio di previsione;

Considerato che

il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile n. 4/1;

b) la coerenza interna del D.U.P.S. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 03/09/2015;

c) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P.S., e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione:

- *non è stato approvato con atto separata ed il D.U.P.S. contiene il riferimento al programma 2020/2022;*

2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 non è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale ed è contenuto nel D.U.P. - *Allo stato attuale non sono previste alienazioni. L'ente ha dato avvio ad uno studio sulla verifica dell'esistenza di beni immobili oggetto di alienazione;*

3) Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 è regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione, non è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale ed è stato, invece, contenuto nel D.U.P.S. Nelle tabelle riportate nel D.U.P.S. sono elencati gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 mila euro ed inferiori ad 1.000.000 di euro. Non sono previsti acquisti superiori a 1.000.000 di euro;

4) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 è stato contenuto nel D.U.P.S..

In particolare, l'ente intende mantenere l'attuale standard di razionalizzazione della spesa;

5) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111 *non è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale ne è stato inserito nel D.U.P., in quanto facoltativo;*

6) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2020/2022, *è stata riportata nel D.U.P.S..*

d) Essendo l'ente un comune con *popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha adottato il D.U.P. semplificato*, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano approvati, in quanto

contenuti nel D.U.P.S., senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il presente parere;

e) essendo l'ente, un comune *con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che ha adottato il D.U.P. semplificato*, si precisa che nel suddetto documento non è stato evidenziato che il periodo di mandato ancora da completare (*da giugno 2019 a giugno 2020*) non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione 2020/2022. Si chiede, pertanto, che tale informazione venga inserita nel D.U.P.S., in occasione della predisposizione della nota di aggiornamento.

CONCLUSIONE

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione 2020/2022 non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P.S.;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del D.U.P.S. da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione 2020/2022,

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020/2022 con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata al punto "*Verifiche e riscontri*".

Il presente verbale si chiude alle ore **10:35**.

L'organo di revisione
Firmato CADDEO Dott. Roberto 02/09/2019

